



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'organizzazione del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.Lgs. 8 gennaio 2004 n. 3, recante "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 luglio 2002 n. 137";

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004 n. 173, concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO il Decreto 5 agosto 2004 del Direttore Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici, che ha delegato ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 8 comma 3 del sopra citato D.P.R. 173/2004;

VISTA la nota prot. n. 10919 del 13.7.2005, con la quale il competente Istituto ha proposto l'emanazione di provvedimenti per la tutela vincolistica ai sensi della Parte Seconda Titolo I del D.Lgs. 42/2004 per l'immobile appresso descritto;

RITENUTO che l'immobile denominato "**PALAZZO CATALINO (già Rota-Brancadoro)**", sito in Provincia di **ASCOLI PICENO**, Comune di **FERMO**, distinto al N.C.E.U. Foglio 62 particella n. 240, confinante con le particelle nn. 242-Via cesare Battisti-Via dela Sapienza-238, allo stesso Foglio 62, come dall'unita planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

DECRETA

Ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 l'immobile denominato "**Palazzo Catalino (già Rota-Brancadoro)**" meglio individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetrie catastali e relazione storico-artistica, presenta interesse particolarmente importante ed è, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto D.Lgs. 42/2004.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica formano parte integrante del presente provvedimento, che sarà notificato in via amministrativa ai destinatari individuati nelle relate di notifica ed al Comune di **FERMO**.

A cura del competente Istituto il provvedimento verrà trascritto presso l'Ufficio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia del Territorio, già denominato Conservatoria dei Registri Immobiliari, ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso amministrativo al Ministero ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 42/2004 entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento; è ammesso altresì ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento.

Ancona, 21 DIC. 2005



IL DIRETTORE REGIONALE
Marco Lolli Ghetti



p. COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
FUNZIONARIO AMM.VO ed EC.FINANZ.

(Vincenza Russo)

Vincenza Russo